



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Spett.le Cartesio s.r.l.

Viale Luigi Schiavonetti, 270 - 00173 - Roma

OGGETTO: condizioni generali di contratto Acquisizione licenze Qlik e supporto specialistico – CIG 9647144313 - CUP B81F23000130006

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sul MEPA concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le seguenti condizioni generali.

Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi all'art. 1 comma 2, lett. a) della L. 120/2020 (di conversione del D.L. 76/2020) e s.m.i.

L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula del contratto concernente l'oggetto comporta che:

a) la stipula nonché la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione tramite modello DGUE, fornito dall'amministrazione. Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, ove stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge. Il controllo, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema AVCPASS ANAC e pertanto l'operatore economico deve inviare il relativo **PASSOE**. Nel DGUE, l'O.E. rilascia inoltre la dichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica ex art. 83, 1 comma lett. a) e c), d.lgs n. 50/2016, ossia: essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico concernente l'appalto; Il controllo, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema AVCPASS ANAC e pertanto l'operatore economico deve inviare il relativo PASSOE. Inoltre, a pena di esclusione l'O.E. indica nell'apposito modulo fornito dall'amministrazione i costi della manodopera e della sicurezza interna ai sensi dell'art. 95 comma 10 d.lgs n. 50/2016;

b) l'oggetto dell'affidamento è costituito dalla fornitura di licenze e di servizio di supporto/consulenza specialistici Qlik così come analiticamente descritti di seguito:

<i>Qta</i>	<i>SKU</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Prezzo Unitario</i>	<i>Prezzo Tot.</i>
10	S1109	Professional Users (Client Managed)	620,40 €	6.204,00 €
20	S1110	Analyzer Users (Client Managed)	330,00 €	6.600,00 €
5	S1112	QSE Analyzer Capacity	987,36 €	4.936,80 €
1	S9021	Qlik NPrinting SMB Server	6.243,60 €	6.243,60 €
5	N.A.	Qlik Professional Services	1.200,00 €	6.000,00 €
Servizi				
100	N.A.	Conduzione, MAC e MEV, Training on the job	360,00 €	36.000,00 €
200	N.A.	GG Di consulenza Specialista di Prodotto Sviluppo 4 nuve APP	360,00 €	72.000,00 €
				137.984,40 €

Codice prodotto/servizio MEPA	Descrizione Subscription	COSTO
Codice MEPA CAR-QLK-PKG-22	Licenze Qlik (1 annualità)	€ 29.984,40
CAR-QLK-PKG-22	Supporto specialistico per integrazione su DWH (AS-IS e TO-BE della GA (pacchetto di 300 gg/uomo)	€ 108.000,00
	TOTALE (IVA ESCLUSA)	€ 137.984,40

c) l'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 103 d.lgs n. 50/2016, costituirà, a seguito della stipula della scheda contrattuale MEPA, per tutta la durata del servizio, apposita garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni pari al 10% dell'importo netto contrattuale, salvo eventuali comprovate ipotesi di riduzione ai sensi dell'art. 93 comma 7. La consegna del relativo documento comprovante detta garanzia dovrà essere effettuata entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla stipula ed avere una validità e durata pari a quella dell'appalto;

d) in sede di trattativa diretta, l'operatore economico, dovrà sottoscrivere in aggiunta agli altri documenti richiesti: 1) le presenti condizioni generali, che fanno parte integrante del contratto; 2) il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione; 3) ai sensi dell'art.105 d.lgs n. 50/2016, la dichiarazione di eventuale subappalto, nella quale, qualora esso sia richiesto, devono essere indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e che non devono coincidere con quelle da eseguirsi inderogabilmente a cura dell'appaltatore. Al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere presentata dichiarazione del subappaltatore contenente l'impegno a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto ed a riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale, nonché dichiarazione dell'appaltatore di impegno a corrispondere ai subappaltatori i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

e) le spese di registrazione e di bollo inerenti il contratto sono a carico dell'operatore economico e dovranno essere corrisposte in marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. In sede di stipula, l'O.E. comunicherà il codice di n. 2 contrassegni telematici da Euro 16.00 (il relativo modulo sarà fornito via pec). In alternativa, l'operatore economico potrà dichiarare con il medesimo modulo di aver assolto l'imposta di bollo in modalità virtuale previa apposita autorizzazione della Agenzia delle Entrate competente;

f) l'operatore economico, dovrà, inoltre, comunicare all'amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modulo fornito in sede di trattativa diretta;

g) Qualora si verificassero gli inadempimenti di seguito indicati, troveranno applicazione le penali di seguito riportate:

Inadempimento	Penale
---------------	--------

1) Mancata attivazione e comunicazione del numero di telefono e della email dell'autonomo punto di accesso (call center) cui inoltrare le richieste di intervento alla data di inizio del . .	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, decorrente dal termine indicato.
2) Mancata comunicazione da parte dell'impresa del nominativo del responsabile del servizio;	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato.
3) mancata comunicazione del o dei curricula dei dipendenti dedicati agli interventi di supporto specialistico da cui risulti il profilo di tecnico specializzato richiesto	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato.
4) In caso di mancato intervento ed espletamento dell'intervento entro le tempistiche previste dagli SLA convenuti, salvo comprovata forza maggiore o diverso preventivo accordo con l'amministrazione;	1 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo in base ai rispettivi termini indicati.
5) Mancato utilizzo di personale specializzato.	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni intervento eseguito con personale non qualificato (a prescindere dalla soluzione del problema riscontrato).
6) In caso di superamento annuale della percentuale complessiva del 20% di chiamate di assistenza con risposta del call center oltre i 30 secondi e di mail con riscontro oltre 2 ore lavorative da parte del punto di accesso (call center).	0.3 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni chiamata senza risposta/mail senza riscontro in più rispetto alla percentuale rispettivamente indicata.
7) In caso di superamento annuale della percentuale complessiva del 4% di chiamate o mail senza alcun riscontro da parte del punto di accesso (call center)	0,3 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni chiamata senza risposta/mail senza riscontro in più rispetto alla percentuale rispettivamente indicata.
8) mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021)	0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021.

<p>9) mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, comma 3 bis D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021)</p>	<p>0,6 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 bis D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021.</p>
---	---

In caso siano applicate penali in misura superiore ai valori massimi consentiti dalle disposizioni vigenti, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il contratto è altresì risolto di diritto, fatto, in ogni caso salvo il risarcimento per il maggior danno, in caso di:

- fornitura di prodotti/servizi diversi da quelli richiesti (aliud pro alio);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- nel caso i dipendenti dell'appaltatore si rendano autori o concorrano nella violazione delle disposizioni del Codice di comportamento per il personale amministrativo della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito istituzionale. A tale riguardo l'operatore economico si impegna, per quanto di competenza al rispetto di tale Codice;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

L'importo delle penali sarà esatto mediante compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione, ove applicabile, delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

h) per quanto concerne tutti gli altri aspetti contrattuali ed in particolare per la fatturazione ed il pagamento si rimanda a quanto indicato nella proposta allegata pubblicata su MEPA;

i) l'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento

dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

L'Operatore economico, ricorrendone i presupposti, è nominato inoltre Responsabile del trattamento dati ex art. 28 GDPR, e a tal fine dovrà sottoscrivere l'apposito atto di designazione e l'allegato flusso in allegato alla procedura;

l) ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing";

m) particolari clausole ai sensi dell'art. 47, commi 2, 3, 3bis e 4, D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021, come attuato dalle Linee guida recate dal Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021 ed applicabili al presente appalto in quanto finanziato con i fondi del PNRR:

1) Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

2) Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come individuate nel capitolato (art. 10), nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

3) Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali; La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione

delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come individuate nel capitolato (art. 10).

4) In considerazione della motivazione addotta nella nota dell'Ufficio che ha dato impulso alla presente procedura, alla quale si rinvia ed in base alla quale rileva, nel caso di specie, l'oggettiva impossibilità di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto, una quota incrementale pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Operatore economico è esonerato da tale obbligo;

5) Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, l'operatore economico è tenuto ad effettuare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta (ed in particolare nel DGUE), la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

n) Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico della presente fase della procedura, dott. Avv. Manuel Lanza – tel. 0668275069 - Mail: m.lanza@giustizia-amministrativa.it

Per l'Amministrazione

Per accettazione, (l'operatore economico)